

Incontro del sindaco con gli operai davanti ai cancelli presidiati della FIAT

Gabbuggiani: fate risuonare sempre più alta la vostra voce

Ai 259 sospesi iniziano ad arrivare lettere personali di comunicazioni - Lunedì, giorno di inizio del provvedimento, saranno tutti al loro posto di lavoro - Martedì assemblea contro le provocazioni dei gruppi eversivi

«Fate sentire sempre più forte la vostra voce», i sindaci di Firenze lo sono già come testimonianze dell'impegno di tutta la città, ma è ad ogni singolo cittadino che voi dovete rivolgervi per far conoscere direttamente qual è la lotta, dura ma responsabile, dei lavoratori colpiti da questo nuovo attacco padronale».



La tensione infatti non è affatto diminuita, soprattutto con l'avvicinarsi della «faticosa» scadenza di lunedì 6 ottobre, giorno in cui scatta il provvedimento di sospensione di tutti i lavoratori della fabbrica di Novoli. Nel frattempo sono iniziate anche ad arrivare le lettere personali che cominciano il provvedimento di «cassa integrazione a zero» dal 6 ottobre prossimo al 31 dicembre del 1980. Sono gli ultimi comunicati di proroga».

Il consiglio di fabbrica ha comunque deciso che lunedì mattina tutti i lavoratori coinvolti nel provvedimento di sospensione si presenteranno davanti ai cancelli.

«E proprio a loro ho fatto riferimento il sindaco parlando della «funzione dirigente della classe operaia non soltanto in fabbrica, ma per lo sviluppo di tutta la economia del nostro paese». Ed il ruolo di guida ha avuto il sindaco, che ha invitato nella stessa mattinata un messaggio al ministro del lavoro Foschi nel quale lo sollecita ad una iniziativa che permetta la immediata ripresa delle trattative sul caso Fiat».

Stata confermata anche nel corso di un'assemblea dei gruppi eversivi che proprio ieri mattina hanno lasciato alcuni volantini inneggianti alla lotta armata nei dintorni dei cancelli di Novoli.

«Questo sì è aggiunta una presa di posizione approvata dal consiglio provinciale in cui si esprime la solidarietà e la disponibilità ad ogni utile e positiva azione in favore dei lavoratori colpiti dal provvedimento di messa in cassa integrazione».

Angelo Melone

In un appartamento di via Taddeo Alderotti a Rifredi

Trovata strangolata con le mani e i piedi legati dietro la schiena

L'omicidio, avvenuto tra le 22 e le 24 di giovedì notte - L'assassino ha colpito la vittima, una donna di 51 anni alla testa, con un corpo contundente

Mani e piedi legati dietro la schiena, la bocca chiusa con un palo di caize e un cerotto. Così, ieri mattina, è stato trovato il corpo senza vita di Anna Maria Lazzaretti.



A.M. Lazzaretti Pinotti, la donna uccisa e il palazzo dove è avvenuto il delitto

«Aveva cinquantuno anni, abitava nel nono di Rifredi in un appartamento al terzo piano di via Taddeo Alderotti 30. Secondo il medico legale la donna è stata uccisa nella notte di giovedì tra le 22 e le 24».

Perché legare la vittima e tappare la bocca con la calza e il cerotto?

Ma chi poteva avercela con Anna Maria Lazzaretti, descritta dai vicini di casa una donna schiva che non aveva alcuna amicizia? Leggermente giudicante per i postumi di una poliometite, la donna

conduceva una vita molto riservata.

Usciva verso mezzogiorno, rientrava a casa verso le 13 con la spesa, sempre in compagnia dei suoi cani. Allora perché è stata uccisa?

Probabilmente si è trattato di un «avvertimento» a Solimeno Pinotti. L'uomo ha avuto in passato qualche noia con la giustizia. Sette mesi fa, nel marzo scorso, l'auto del Pinotti, una vecchia Ford, venne incendiata. Le indagini non approdano a nulla. Ora alla luce di questo misterioso ed efferato delitto an-

che quell'incendio va visto in una nuova luce.

Pinotti è stato interrogato ieri mattina negli uffici della procura della Repubblica. Sull'esito del colloquio viene mantenuto il più stretto riserbo. Egli avrebbe riferito al giudice i suoi movimenti nel corso della notte. Ma non sappiamo se ha detto di aver ricevuto minacce in passato o recentemente. Certo è che gli investigatori svolgono le loro indagini nell'ambiente del mondo di notte.

g. s.

Nuovo atteggiamento nei consigli comunali ed enti locali

Inversione di rotta nella DC Più disponibile al confronto?

E' una linea innovativa con la quale il partito intende avviare una nuova stagione amministrativa - Guardare di più ai contenuti

Novità di rilievo in casa DC. I rappresentanti democristiani presenti in Palazzo Vecchio e nei consigli comunali della provincia intendono avviare in questi ultimi cinque anni di vita amministrativa con un atteggiamento assai diverso rispetto al passato. Il partito si farà portatore di idee, di proposte concrete e di contributi confrontandosi in maniera costruttiva con tutte le forze politiche e sociali della vita degli enti locali. In altre parole quindi guardare di più ai contenuti, ai programmi, ai piani, alle proposte concrete dei problemi cittadini e non agli schieramenti e agli arroccamenti rigidi delle posizioni.

Unanimità del comitato provinciale sancisce una correttezza di linea e di atteggiamento assai significativo. Un cambiamento di rotta, di indirizzo, un taglio parzialmente innovativo, hanno detto i dirigenti provinciali, con i quali la Democrazia cristiana intende inaugurare questa stagione amministrativa.

Il documento presentato alla stampa dal segretario provinciale Massimo Fabbrì, dal vicesegretario Carletti e dal responsabile degli enti locali Marcello Billi, è il risultato di un lungo e ampio dibattito che si è sviluppato durante tutta l'estate.

Rinvio il processo alla rivista Ca Balà

E' incostituzionale il vilipendio alla religione di Stato

Degli articoli 7, 8, 9 della Costituzione stessa ne emerge infatti l'inconsistenza

La religione di Stato è incostituzionale. Il tribunale di Firenze accogliendo una richiesta del pubblico ministero Silvano Della Monica ha sospeso un processo per vilipendio della religione di Stato e ha trasmesso con un'ordinanza gli atti del procedimento ai giudici costituzionali.

Dopo gli interrogatori degli imputati, ha preso la parola il pubblico ministero. La dottoressa Silvia Della Monica ha sollevato l'eccezione di incostituzionalità della norma dell'articolo 402 in contrasto con l'articolo 8 e con il sistema di libertà di religione e di indipendenza che nasce dagli articoli 7 prima parte della Costituzione.

Per i bus scolastici la Regione stabilisce 2 miliardi

La Casa del Popolo di S. Bartolo denuncia i molesti

Commercio e turismo: incontro con gli assessori



Cambio della guardia ieri al «Comiliter»

Il generale di Corpo d'Armata Franco Barbolini è il nuovo Comandante della Regione Militare toscano-emiliana. Sostituisce nell'importante incarico il generale di Corpo d'Armata Aldo De Carlini. La cerimonia dello scambio delle consegne si è svolta alla presenza del capo di Stato Maggiore dell'Esercito generale Eugenio Ramaldi, del presidente della Regione Toscana Mario Leone, della signora Loretta Montebagni, presidente del consiglio Regionale, del sindaco Gabbuggiani, del presidente della corte d'appello dottor Gambogi e del procuratore generale della repubblica dottor Poggiani.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE DI TURNO
Piazza S. Giovanni 20; via dello Studio 30; via Martelli 136; via Alfani 75; via Cavovra 57; via Fonteno 78; via XXVII Aprile 23; piazza Madonna 17; via della Scala 49; Borgognissanti 40; piazza Goldoni 2; via Vigna Nuova 54; via dei Neri 67; via For S. Maria 33; via Condotta 40; via dell'Angelo 17; via Pietrapiana 83; Borgo Pinti 76-78; via S. Gallo 143; via Bolognese 1; viale Talenti 146; via Fontana 107; via Senese 6; Int. Stazione S. M. Novella; piazza S. M. Nuova 1; via il Prato 41; via Ponte di Mezzo 42; via Fontana 146; via del Guarnone 18; via G.F. Fagnini 17; via R. Giuliani 103; viale Guidoni 89; via Gioberti 117; via S. Niccolò 35; via degli Artisti 1; via Marconi 9; viale De Amicis 21; via Bellariva 23; via Pisana 195; Borgo S. Frediano 15; via Pisana 79; via Serragli 74; piazza S. Felice 4; via del Guarnone 51; via Tagliamento 7.

FALSI ESATTORI
Per la prima decade del mese di dicembre prossimo, sono previste le elezioni studentesche per il rinnovo delle rappresentanze nei consigli di Amministrazione dell'Università e dell'Opera Universitaria, nei consigli di facoltà e nel Comitato sportivo. Secondo il regolamento elettorale, l'elezione passiva verrà riconosciuta agli studenti regolarmente iscritti alla data del 5 novembre

ASSEMBLEA LAVORATORI DELL'ATENEO
Per la prima decade del mese di dicembre prossimo, sono previste le elezioni studentesche per il rinnovo delle rappresentanze nei consigli di Amministrazione dell'Università e dell'Opera Universitaria, nei consigli di facoltà e nel Comitato sportivo. Secondo il regolamento elettorale, l'elezione passiva verrà riconosciuta agli studenti regolarmente iscritti alla data del 5 novembre